

FONDAZIONE LUCA PACIOLI

Nata nel maggio 2000 per diretta volontà del Consiglio Nazionale dei Ragionieri, la Fondazione Luca Pacioli si pone come strumento di studio, ricerca e formazione per i professionisti e per quanti abbiano il desiderio di approfondire temi di natura giuridica ed economica. La Fondazione ha infatti lo scopo di promuovere, coordinare e sviluppare ricerche, pubblicazioni, attività di formazione, studi e convegni in campo giuridico, economico ed amministrativo. In particolare, la Fondazione si propone di:

1. sostenere e sviluppare iniziative volte alla promozione ed alla diffusione di una moderna cultura giuridica, economica e sociale;
2. indirizzare, promuovere e curare le attività di formazione e di aggiornamento dei Ragionieri Commercialisti ed Economisti d'impresa e in generale del comparto della professione economico-contabile;
3. promuovere e realizzare studi e ricerche nel campo giuridico, economico ed amministrativo finalizzate particolarmente alla professione economico-contabile;
4. sostenere e sviluppare iniziative volte all'accrescimento della cultura professionale e, in via mediata, dell'immagine della professione;
5. collaborare con il mondo universitario e con le altre istituzioni culturali e scientifiche al fine di creare e sviluppare continue sinergie utili alle attività della Fondazione.

In altre parole, la Fondazione si prefigge di sviluppare iniziative scientifiche e formative volte ad accrescere le conoscenze di tutti coloro che operano nel settore giuridico-economico. Pertanto, oltre che ai ragionieri commercialisti, suoi naturali interlocutori, le attività svolte dalla Fondazione sono rivolte a favore di tutti gli appartenenti alle professioni giuridico economiche, nonché alla pubblica amministrazione e al mondo accademico. L'attività svolta dalla Fondazione Luca Pacioli può idealmente distinguersi nell'attività scientifica e nell'attività formativa, sebbene tali attività siano strettamente legate e interdipendenti fra loro.

Per informazioni e prenotazioni

AVIS Nazionale
Viale E. Forlanini 23 - 20134 Milano
Numero verde 800 261580
Tel. 02 70006786 - Fax 02 70006643
avis.nazionale@avis.it
www.avis.it



www.fondazioneluca Pacioli.it

W E L L S



**Il terzo settore in Italia:
quale futuro?**

**Problematiche legislative
e ipotesi di riforma**

17 ottobre 2007, ore 10
Roma, Palazzo Marini
Sala conferenze della Camera dei Deputati

AVIS

Le origini dell'Associazione risalgono al 1926, quando il dottor Vittorio Formentano sul Corriere della Sera di Milano, lanciò un appello per costituire un gruppo di volontari per la donazione del sangue. All'invito risposero 17 persone, che si riunirono nel 1927, dando vita alla prima Associazione Italiana di Volontari del Sangue.

Nell'occasione furono delineati gli obiettivi della futura associazione: soddisfare la crescente necessità di sangue dei diversi gruppi sanguigni, avere donatori pronti e controllati e lottare per eliminare la compravendita di sangue. L'Associazione Italiana di Volontari del Sangue si costituì ufficialmente a Milano nel 1929. Nel 1950 AVIS viene riconosciuta dallo Stato con la Legge n. 49, mentre con la legge n. 592 del 1967 viene regolamentata la raccolta, la conservazione e la distribuzione del sangue umano sul territorio nazionale.

Dagli anni '70 la diffusione dell'Associazione si fa sempre più capillare, grazie alla nascita delle sedi regionali. Nel corso degli anni, lo Statuto è rimasto fedele ai principi indicati da Formentano.

L'Associazione, come indicato all'articolo 2, è apolitica, aconfessionale, senza discriminazioni di sesso, razza, lingua, nazionalità, religione e ideologia politica. È costituita da persone che donano il loro sangue volontariamente, periodicamente, gratuitamente, anonimamente e responsabilmente.

Attualmente AVIS è la più grande organizzazione di volontariato del sangue italiana, con più di un milione di associati volontari e periodici, 3230 AVIS Comunali (o di base), 94 AVIS Provinciali (o equiparate), 22 AVIS Regionali (in Trentino Alto Adige sono presenti 2 sedi, mentre la sede in Svizzera è considerata come regionale) e 1 AVIS Nazionale.

Nel 2006, 1.085.000 donatori AVIS hanno raccolto 1.840.000 unità di sangue e suoi derivati, coprendo circa il 75% del fabbisogno italiano.

PROGRAMMA 17 OTTOBRE 2007

10.00 INTRODUZIONE

Andrea Tieghi

Presidente AVIS Nazionale

Dr. William Santorelli

*Presidente Consiglio Nazionale
dei Ragionieri Commercialisti*

10.15 INTERVENTI

Modera: Elio Silva

Il Sole 24 Ore

On. Mario Lettieri

*Sottosegretario al Ministero
dell'economia e delle Finanze*

On. Cristina De Luca

*Sottosegretario al Ministero
della Solidarietà sociale*

Prof. Gianfranco Ferranti

Capo Dipartimento Scienze Tributarie - SSEF

Dr. Vincenzo Busa

*Direttore Centrale Normativa
e Contenzioso Agenzia Entrate*

Prof. Adriano Propersi

Consigliere Agenzia per le Onlus

Dr.ssa Mariella Trevisan

*Settore sviluppo delle professionalità, volontariato,
associazionismo e terzo settore
Provincia di Milano*

Dr. Massimo Ivone

Ragioniere Commercialista

14.30 TAVOLA ROTONDA

Modera: Elio Silva

Il Sole 24 Ore

On. Mario Lettieri

*Sottosegretario al Ministero
dell'Economia e delle Finanze*

Sen. Giorgio Benvenuto

*Presidente Commissione
Finanze - Senato*

On. Maurizio Leo

*Commissione Finanze
Camera dei Deputati*

Dr. Fabrizio Carotti

*Capo Dipartimento
Politiche Fiscali*

Prof. Paolo Moretti

*Presidente
Fondazione Luca Pacioli*

Dr. Rocco Tramutola

*Presidente Collegio
Sindacale AVIS Nazionale
Dottore commercialista*

Dr. Claudio Bianchini

*Dottore Commercialista
Consulente AVIS Nazionale*

13.00 Pranzo al buffet